

Cremona-Mantova, arriva l'offerta da un fondo Usa



Acp viene valutata tra i 42 e i 45 milioni
Dk chiede che vengano lasciate in cassa le riserve

Autostrade

In pista Davidson Kempner che vuole rilevare la società Autostrade Centropadane

Proposta arrivata il 10 novembre alla società con l'invito alla trattativa

Sara Monaci

MILANO

Il fondo americano Davidson Kempner (Dk) si propone per rilevare la società Autostrade Centro Padane, la holding di Stradivaria, che avrebbe dovuto costruire la Cremona Mantova, ancora bloccata da contenziosi (e ora anche dalla necessità di rivedere il piano finanziario).

La strada da circa 70 chilometri, il cui concedente è la società della Regione Lombardia Aria, è al palo per via di un lungo braccio di ferro: Stradivaria chiede un riequilibrio economico-finanziario della concessione, a cui per ora la concedente dice no. Peraltro esiste anche la clausola per cui se le opere esterne considerate necessarie al traffico non vengono realizzate - cioè la Tevere che collega il Tirreno al Brennero - allora Aria deve restituire comunque a Stradivaria il 10% del valore dell'opera, pur non essendo stata realizzata.

Insomma, l'opera non va avanti. E c'è anche da considerare che la sti-

ma dell'investimento necessario per realizzarla si aggira adesso intorno al miliardo, considerando l'aumento delle materie prime e dell'energia.

In questo contesto, il 10 novembre è arrivata quindi ai vertici di Autostrade Centro Padane la proposta della divisione londinese della Davidson Kempner per «un'offerta non vincolante: potenziale acquisizione dell'intero capitale sociale». Gli azionisti con cui trattare sono gli enti locali del territorio di Brescia (avendo prima in gestione anche la Piacenza-Mantova, la cui concessione è scaduta), più quelli di Cremona, Genova e Piacenza, l'Autorità portuale di Genova e azionisti privati, tra cui Astm con il 15 per cento. Ma è ovvio che a spingere o meno l'operazione sarà anche la Regione Lombardia e la sua concedente Aria.

A supportare in Italia il fondo internazionale è la società italiana One33, che fa da partner locale, insieme a Clifford Chance e Angelini e Associati in qualità di advisor legali e a Marco Percoco in qualità di advisor tecnico.

Si tratta di fatto di una proposta a trattare, invitando ad avere un primo confronto per poi passare ad una vera e propria due diligence, che ancora non c'è stata ma che sarebbe indispensabile per capire il vero valore della holding. In questo momento, secondo il fondo Dk, Autostrade Centro Padane vale tra i 42 e i 47 milioni (valutazione economica indicativa), da cui però andrebbero tolti circa 17,3 milioni per le altre partecipazioni a cui il fondo non è interessato, e che sarebbe pronto a restituire (una piccola quota di Brebemi e una di Autostrade lombarde).

Il calcolo del prezzo «si basa sul presupposto che la cassa finanziaria risultante della situazione patrimo-

niale di Acp al 31 dicembre 2022, inclusa la riserva straordinaria pari a circa 25 milioni, venga mantenuta integralmente e non venga distribuita nemmeno parzialmente prima del, e nemmeno al, perfezionamento della potenziale operazione».

Fatto, quest'ultimo, che costituisce un punto fondamentale: gli enti locali dovrebbero decidere di non recuperare le risorse dentro la società, cosa che invece probabilmente intendono fare; la società invece vorrebbe tutelarsi di fronte a una situazione patrimoniale ignota.

Sullo sfondo inoltre esiste un'incognita, che nel documento non viene menzionata: l'obbligo di gara, salvo rare eccezioni, per gli enti pubblici che vogliono vendere le proprie quote di partecipazione nelle società. Nella lettera si parla della necessità che «le parti avviino trattative su base esclusiva».

Il tempo per la proposta stringe: per il fondo americano dovrà essere concordato «quanto prima e in ogni caso entro il primo dicembre 2023 un accordo scritto di esclusiva ai sensi del quale i venditori e Acp concedano a Dk un periodo di esclusiva di almeno 4 mesi». Altrimenti la lettera sarà «priva di effetto».

Per domani è dunque attesa la decisione degli enti locali, di Aria e della Regione Lombardia, e non è escluso che anche fra loro ci siano pareri diversi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 19 %